

INIZIATIVE/2. Sabato inaugurale per la Scuola Diocesana di Musica

Santa Cecilia: Open Day per un anno di proposte

Indirizzo liturgico, formazione e attività per i ragazzi

Luigi Fertonani

La Scuola Diocesana di Musica «Santa Cecilia», che ha sede a Brescia, anche quest'anno propone un'offerta formativa ampia e di grande interesse, che è stata ieri presentata al Polo Diocesano di via Bollani dal suo presidente don Alberto Donini, e dai responsabili e docenti Tommaso Gaglia, Giovanni Benyacar e don Roberto Soldati. Ma anzitutto occorre segnalare una prima data, quella di sabato 24 settembre: a partire dalle 15 inizierà infatti la giornata di «Open day» di presentazione della scuola nel corso della quale saranno illustrati al pubblico i vari indirizzi della proposta formativa e cioè quello liturgico - musicale e di formazione mu-



Mario Mora: dirige il coro delle Voci Bianche

sicale, e infine le attività rivolte ai bambini e ragazzi.

FRALPROPOSTE in programma quest'anno, c'è anzitutto il ciclo «Musica, Storia, Musiche», tenuto da Francesco Iuliano, con incontri di ascolto e di storia.

Una novità è il libero acces-

so all'appuntamento del 26 settembre, che ha per tema il Don Giovanni di Mozart; e tra l'altro l'intero ciclo, che proseguirà ad esempio con le nove Sinfonie di Beethoven il Don Quichotte di Massenet, il Tristan und Isolde di Wagner e il Rosenkavalier di Richard Strauss, sarà offerto



Il gruppo di ricerca ed ensemble di musica antica Palma Choralis

gratuitamente agli under 30, per diffondere la cultura musicale anche fra i più giovani. «Musica insieme - Insieme in musica» è una serie di laboratori trasversali di gruppo per avvicinare e introdurre la pratica musicale, sostenuti da Fondazione della Comunità Bresciana.

Sono in agenda laboratori che riguarderanno l'attività vocale e corale per bambini e adulti, l'attività strumentale di musica d'insieme, e infine il coro di Voci Bianche della Scuola Diocesana di Musica, formazione ormai conosciutissima e prestigiosa diretta da Mario Mora, che

quest'anno si apre a nuove iscrizioni.

INNOVATIVO e di particolare significato «Accoglienza in canto - Approccio alla musica dei paesi di provenienza dei rifugiati», un progetto trasversale di esecuzione di musiche tratte da repertori di nazioni scelte fra quelle di provenienza dei rifugiati, nell'ottica dell'inclusione.

Tra l'altro la nostra antichissima musica sacra affonda le proprie radici proprio nella tradizione della musica popolare mediorientale e l'iniziativa costituisce in qualche modo un'esplorazione di un mondo collettivo purtroppo oggi ignorato o dimenticato.

Infine, è prevista l'attivazione quest'anno del nuovo Dipartimento di Musica Antica, nato dalla collaborazione con il gruppo di ricerca ed ensemble di musica antica Palma Choralis, finalizzato all'esecuzione di musiche rinascimentali barocche. E in questo ambito saranno proposti corsi amatoriali, ma parallelamente anche di livello professionale.

Per informazioni ulteriori, telefonare al numero 0303712233. ●